



COMUNE DI PRALI

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.77

09-12-2024

OGGETTO: Regolamento per la definizione dei criteri disciplinanti la corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. N. 36/2023. Determinazioni in merito

L'anno duemilaventiquattro il giorno nove del mese di dicembre alle ore 18:00, in modalità di videoconferenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr. As.
Tron Eraldo	Sindaco	Presente
Martinat Livio	assessore	Presente
Bruno Mauro	assessore	Presente

Totale Presenti 3, Assenti 0

Assiste alla seduta il Segretario comunale Matarazzo Serena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, Tron Eraldo, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 48, comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale: "*È, altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio*";
- l'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, ai sensi del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte da dipendenti specificate nell'allegato I.10 (programmazione della spesa per investimenti, responsabile unico del progetto, collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento), redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, redazione del progetto esecutivo, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, verifica del progetto ai fini della sua validazione, predisposizione dei documenti di gara, direzione dei lavori, ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere), coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, direzione dell'esecuzione, collaboratori del direttore dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo tecnico-amministrativo, regolare esecuzione, verifica di conformità, collaudo statico) e per le finalità indicate al comma 5 del medesimo articolo, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento;
- il medesimo articolo di cui sopra al comma 2 specifica inoltre che la previsione delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

Precisato che:

- l'80 per cento delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici, è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate nell'allegato I10 del Codice stesso, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del Codice;
- il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7 (la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa, l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli, per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi, per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche, per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale).

Dato atto altresì che la formulazione del già citato art.45 del D. Lgs.36/2023 ha eliminato qualunque riferimento alla necessità che i criteri di riparto degli incentivi siano previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, come invece prescritto dal precedente art.113 del D. Lgs. 50/2016;

Richiamato l'articolo 1 del Codice dei contratti pubblici che, nell'enunciare il "principio del risultato", al comma 4 prescrive che: "*Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:*

a) ...;

b) *attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva*".

Considerato:

- che il CCNL relativo al personale del comparto delle funzioni locali triennio 2019-2021 all'art. 4 comma 7 lettera g) prevede che sono oggetto di contrattazione integrativa "*i criteri generali per l'attribuzione di trattamenti accessori per i quali specifiche leggi operino un rinvio alla contrattazione collettiva*";
- nel contratto decentrato integrativo per l'anno 2023, il 06 dicembre 2023 sono stati definiti i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche tra i dipendenti interessati, che vengono recepiti nel regolamento in approvazione con il presente provvedimento;

Rilevata quindi la necessità di provvedere all'approvazione di un apposito Regolamento che stabilisca criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche, ai fini di dotare l'Amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori, dei servizi e delle forniture che garantisca l'esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, dei progetti, dei tempi e dei costi stabiliti.

Visto il nuovo "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DISCIPLINANTI LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023", che costituito da n. 20 articoli viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la Tabella Art. 10 che viene allegata alla presente deliberazione sotto la lettera B)

Dato atto che il nuovo Regolamento revoca e sostituisce quello precedente, approvato con Deliberazione DI Giunta Comunale n. 28 del 2019 , con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1° luglio 2023;

Visto il D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, hanno espresso parere favorevole:

- Il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità tecnica;
- Il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni citate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate;

di approvare il nuovo "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI DISCIPLINANTI LA CORRESPONSIONE DEGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023", che costituito da n. 20 articoli viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) e la collegata Tabella art. 10 allegata alla presente sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale;

di dare atto che la presente deliberazione, con votazione unanime e separata, espressa nelle forme e nei modi di legge, viene dichiarata **immediatamente eseguibile**.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Tron Eraldo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Matarazzo Serena
documento firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno 13-12-2024 al giorno 28-12-2024 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi, 13-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Matarazzo Serena
documento firmato digitalmente

Visto, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 09-12-2024

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Livio Martinat

Visto si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Data: 09-12-2024

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Eraldo Tron

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il giorno 09-12-2024 per decorrenza dei termini di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
- art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.
- Addi, 09-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Matarazzo Serena
documento firmato digitalmente